

NOSTRA SIGNORA DI BONARIA



CALENDARIO 2014

Relazione tecnica della restauratrice

Potrà sembrare normale che la copertina del calendario riporti l'immagine della Madonna di Bonaria. Tuttavia questa volta ha un significato particolare perché vuol dare risalto ad un'opera di cui siamo venuti in possesso casualmente e senza conoscere né il donatore né il motivo della donazione. Tutto è accaduto una mattina di circa tre anni fa. Un mattino domenicale, un nostro religioso stava passeggiando sul piazzale della basilica quando gli viene incontro un giovane con un rotolo sotto braccio. Gli chiede se sia un sacerdote di Bonaria; avendone avuta risposta positiva gli consegna il rotolo, senza dire cosa contenesse né dando spiegazione di questo gesto. Si tratta di un gesto di una persona, devota della Madonna di Bonaria, che chiede di rimanere anonima e di avere cura di quanto viene consegnato. Padre Ettore Ricci, questo il nome del religioso, si reca in sagrestia e consegna al P. Rettore il rotolo. Apertolo vediamo che riproduce una bella immagine della Madonna, purtroppo molto danneggiata in più punti. Per fortuna il danno coinvolge la parte inferiore e laterale sinistra. Tutta la Comunità viene messa al corrente del dono e si decide unanimemente di procedere al restauro. Si prendono contatti con l'Autorità competente che fornisce dei nominativi di persone competenti cui poter affidare il restauro della tela. Non essendo intenditori d'arte non si sa dare una valutazione artistica, né stabilirne la data: però l'opera piace e si sollecita l'opera di restauro, dando l'incarico alla restauratrice Anna Rita Pisu di Quartucciu che esegue il lavoro con sollecitudine e rilasciando la dichiarazione tecnica che mettiamo a conoscenza dei devoti della Madonna. A tutti chiediamo di ricordare nella preghiera l'anonimo donatore o donatrice, cosa che noi facciamo tutti giorni inserendo la persona interessata nell'albo delle messe perpetue. Ed ecco di seguito la relazione tecnica della restauratrice.

RESTAURO DI UN DIPINTO AD OLIO SU TELA RAFFIGURANTE LA MADONNA DI BONARIA

PREMESSE

L'opera in questione si trovava adeguatamente distesa in un tavolo della biblioteca nel Santuario di Nostra Signora di Bonaria in attesa di un intervento di restauro. Il complesso religioso, primo esempio di architettura gotico-catalana in Sardegna, sorge nella città di Cagliari in cima all'omonimo colle. Il Santuario è affiancato alla Basilica ed è ufficiato dai Padri Mercedari che abitano l'adiacente convento. L'iconografia di tale dipinto è rappresentata dalla Madonna che porta nel capo un lungo velo bianco con i profili ricamati sorretto dalla corona. Indossa un abito lungo rosso dal quale spunta il piede destro e al di sopra dell'abito porta un manto azzurro dal quale sporge la mano destra reggente un veliero, mentre la mano sinistra sostiene il Bambin Gesù, il quale è rappresentato con il globo in una mano e le dita in segno di benedizione nell'altra.

L'intervento di restauro del dipinto ad olio su tela, sito nel Convento dei Padri Mercedari e raffigurante la Madonna di Bonaria, di seguito descritto, è stato finanziato dai Padri Mercedari.

Il restauro eseguito dalla scrivente, è stato autorizzato a seguito dell'approvazione del Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenza ai beni A.P.S.A.E. per le provincie di Cagliari e Oristano.

L'opera è stata prelevata dal Convento dei Padri Mercedari in Cagliari per essere poi trasportata presso il laboratorio di restauro.

Per la Soprintendenza la Direzione scientifica dei lavori è stata assunta dalla Dottoressa Patricia Olivo, direttore storico dell'arte della Soprintendenza di Cagliari e Oristano.

FASI LAVORATIVE RELATIVE AL RESTAURO DEL DIPINTO AD OLIO SU TELA RAFFIGURANTE LA MADONNA DI BONARIA

Soggetto: Rappresentazione della Madonna di Bonaria.

Autore: Ignoto.

Datazione: XIX secolo

Proprietà: Convento dei Padri Mercedari - Cagliari

Tecnica di esecuzione: Olio su tela privo di telaio ligneo e di forma rettangolare. Il supporto originale, in fibra vegetale (lino o cotone), presenta un'armatura di tipo tela con trama e ordito regolare. La preparazione è realizzata con gesso e colla animale stesa a pennello a più strati minimi sulla tela. La pellicola pittorica eseguita con tecnica ad olio è stesa con pennellate fluide abbastanza sottili ed è ricoperta da uno strato di vernice opaca ingiallita come strato di finitura sicuramente per omogeneizzare i precedenti restauri.

Stato di conservazione: Deturpata e priva di una porzione notevole di tela sul lato sinistro della Madonna, nella gran parte del retro della tela si evidenziano chiazze di muffa e la dimostrazione di aver già subito un maldestro intervento di restauro nel tentativo di salvaguardare l'opera.

Lo strato preparatorio, visibile da alcune micro cadute di pellicola pittorica, appare molto sottile e di colore verde-bruno.

Le lacune della preparazione sono rilevabili ovunque.

La pellicola pittorica, con l'aspetto di un olio magro è stesa per velature, tutta la superficie cromatica è indebolita.

A carico della pellicola pittorica si osservano sgranature, strappi e buchi.

Da una ricognizione a luce radente e alla lampada di Woods sono visibili alcune

stucature nel volto e nella veste della Madonna. Riprese pittoriche sparse un po' ovunque e ben visibili nei contorni di fondo e dei volti.



INTERVENTO DI RESTAURO

- Foderatura

La foderatura è stata eseguita utilizzando tela di puro lino e Beva film, in quanto la tela e la preparazione originale risultava assai sottile e di conseguenza sensibile all'umidità rendendo così inutilizzabile la pasta di tipo tradizionale.

La scelta è dettata dall'utilizzo di un adesivo per foderatura privo di base acquosa.

Il Beva film è una pellicola adesiva ultrasottile trasparente inserita tra una carta bianca siliconata e un foglio di film in poliestere (mellinex) che rende lo strato adesivo molto stabile.

Il Beva film aderisce alla nuova superficie mediante l'attivazione del calore del ferro tra i 60 e 70 gradi di temperatura.

L'esecuzione di tale operazione è avvenuta previo posizionamento della tela sul telaio interinale dotato di sistema regolabile delle tensioni bidirezionali.

- Consolidamento

La cromia e la sottostante preparazione sono state consolidate mediante trattamento con termocauterio e successiva stiratura con ferri da stiro per restauro a peso variabile con regolatore di temperatura, previa interposizione tra tela e ferro di fogli di Mellinex.

- Pulitura

La pulitura dell'opera da sostanze di varia natura, come polveri grasse e nero fumo, oltre alla ossidazione della vernice e dei vecchi ritocchi, è stata eseguita mediante l'applicazione in ridotte percentuali di tensioattivo (Contrad 2000) addizionato con alcool denaturato per favorirne l'evaporazione, successivamente neutralizzati con essenza di trementina, scelti dopo accurate prove e approvazione della D.L., e con mezzi meccanici (bisturi), prevalentemente utilizzati per la rimozione di sostanze particolarmente compatte e resistenti e soprattutto per i residui di vernici da muro.

- Intelaiatura

La tela è stata montata su un nuovo telaio in essenza stagionata, dotato di sistema estensibile per il giusto tensionamento della tela nei vari sensi.

- Stuccatura delle lacune

Sono state stuccate solo le lacune e le aree che non presentavano l'adesione completa dei bordi (buchi e strappi), con gesso di Bologna e colle animali (colla cervione) per adeguarle e renderle complanari alla tela.

- Rasatura

Le lacune sono state rasate con l'ausilio del bisturi.

- Reintegrazione pittorica

La reintegrazione pittorica delle lacune e delle stucature, è stata eseguita mediante l'applicazione per stesura di colore a velatura con colori da restauro della Maimeri a vernice, nelle parti abrase e consumate, il tutto per armonizzare il tessuto cromatico delle lacune con le superfici originali.

- Verniciatura finale

Tutta la superficie pittorica è stata trattata con vernice trasparente tipo Damar semi Matt.

La Restauratrice
Anna Rita Pisu

Gennaio 2014

1	M	MARIA SS. MADRE DI DIO Zucchero non guastò mai vivanda	
2	G	Ss. Basilio Magno e Gregorio di Nazianzo Una parola imbratta il foglio	
3	V	SS. Nome di Gesù - S. Genoveffa Quel che tu vuoi dire in fine, dillo da principio	
4	S	S. Fulgenzio - S. Angela Una parola imbratta il foglio	1° Sabato di N.S. di Bonaria
5	D	II Domenica dopo Natale Le parole disoneste, vanno attorno come la peste	
6	L	EPIFANIA DEL SIGNORE Una cortesia è un fiore	
7	M	S. Raimondo di Peñafort - S. Virginia Parole di complimento non obbligano	
8	M	S. Severino - S. Eraldo Per un brutto viso, si perde una buona compagnia	
9	G	S. Adriano - B. Alessia Scherzo lungo non fu mai buono	
10	V	S. Aldo - S. Guglielmo Lo sciocco parla col dito	
11	S	S. Igino - S. Leucio Ogni ora par mille a chi aspetta	2° Sabato di N.S. di Bonaria
12	D	BATTESIMO DEL SIGNORE - S. Modesto - S. Taziana Ogni bel gioco dura poco	
13	L	S. Ilario - S. Goffredo La ragione vuol l'esempio	
14	M	S. Felice - S. Potito Meglio è non dire, che cominciare e non finire	
15	M	S. Efisio - S. Mauro Una parola tira l'altra	
16	G	S. Marcello - S. Tiziano Il giocar di mani dispiace fino a' cani	
17	V	S. Antonio - S. Sulpizio Gioco di mano, gioco di villano	1235: Approvazione dell'Ordine Mercedario
18	S	S. Prisca - S. Liberata Chi non si ricorda spesso discorda	3° Sabato di N.S. di Bonaria
19	D	II DOM. T.O. - S. Mario - Ss. Pia e Germana Chi non rispetta, non è rispettato	
20	L	S. Fabiano - S. Sebastiano Chi canta a tavola e a letto, è matto perfetto	
21	M	S. Agnese - S. Albano Chi ben non usa cortesia, la guasta	
22	M	S. Vincenzo - S. Irene Si sta pi amici a stare un po' lontani	
23	G	S. Emerenziana - S. Ildefonso Tale è il fiore, qual è il colore	
24	V	S. Francesco di Sales - S. Babila Quando l'oste è sull'uscio, l'osteria è vuota	
25	S	CONVERSIONE DI S. PAOLO - S. Anania Non giudicar la nave stando in terra	4° Sabato di N.S. di Bonaria
26	D	III DOM. T.O. - Ss. Timoteo e Tito Lunga via, lunga bugia	
27	L	S. Angela Merici - S. Teodorico La troppa coda ammazza la volpe	
28	M	S. Tommaso d'Aquino La vista non si cura con gli occhiali	
29	M	S. Costanzo - S. Aquilino Il verosimile, è nemico del vero	
30	G	S. Giacinta - S. Martina Il mercante si conosce alla fiera	
31	V	S. Giovanni Bosco - S. Ciro Dietro il fumo vien la fiamma	

Curiosità



Perché il mare è di tanti colori?

L'acqua del mare, se limpida e pulita, è trasparente e lascia vedere il colore del fondo, soprattutto a riva. A volte può essere di colore rossastro o marrone perché nel fondo vivono minuscole piante e animali. In alto mare, però, il fondale è troppo lontano dalla superficie e i colori che vediamo sono solo il riflesso del cielo: rosso al tramonto, nero quando c'è il temporale, smagliante e azzurro quando il cielo è sereno, argenteo come la luna che lo illumina.



Anekdotti

È lui stesso, Papa Giovanni XXIII, a raccontare l'idea dell'elezione di un cardinale nero, in questi termini familiari, senza pericolo di cadere nella banalità o nell'offesa:

- Mi avevano messo davanti una lista di vescovi bianchi. Ma io ho pensato: mettiamoci anche un negro, così facciamo un bel caffelatte.

DICEMBRE 2013			
1 D	9 L	17 M	25 M
2 L	10 M	18 M	26 G
3 M	11 M	19 G	27 V
4 M	12 G	20 V	28 S
5 G	13 V	21 S	29 D
6 V	14 S	22 D	30 L
7 S	15 D	23 L	31 M
8 D	16 L	24 M	

FEBBRAIO 2014			
1 S	9 D	17 L	25 M
2 D	10 L	18 M	26 M
3 L	11 M	19 M	27 G
4 M	12 M	20 G	28 V
5 M	13 G	21 V	
6 G	14 V	22 S	
7 V	15 S	23 D	
8 S	16 D	24 L	

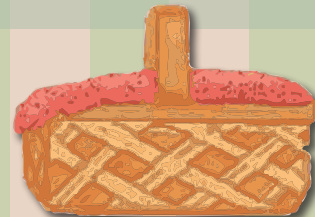
Vigila, o Maria,
sulla crescita di Cristo in noi
e nelle nostre famiglie:
ogni nostra casa sia una Santa Casa
e ogni nostra famiglia
sia una Santa Famiglia
abitata dalla pace e dall'amore.
Il sì che ti rese Madre di Dio
e di tutti i figli di Dio
risuoni in ciascuno di noi.
Insegnaci ogni giorno il tuo sì,
o Maria,
per amare il Cielo restando sulla terra,
per stare nel mondo
senza appartenergli,
per vivere operosi e sereni
nell'attesa di arrivare a casa
con Te.
Amen.

Preghiere
a Maria



Consigli della Nonna

Per ottenere una frittura leggera: mettere vicino alla padella dove si frigge anche un pentola con dell'acqua a bollire. Non appena le cotolette, o le patate, o le melanzane o qualsiasi altra cosa, sono pronte (già fritte), si devono immergere per un secondo nell'acqua che bolle. Tutto l'olio rimane nella pentola e la frittura non perderà la propria croccantezza, ma sarà eliminato l'olio in eccesso che l'appesantisce.



"Giudica il tuo giardino dai fiori, non dalle foglie che cadono. Giudica i tuoi giorni dalle ore felici, non dai momenti tristi. Giudica le notti dalle stelle, non dalle ombre. Giudica la tua vita dai sorrisi, non dalle lacrime. E con gioia, per tutta la vita, giudica la tua vita dagli amici, non dagli anni". (Poesia inglese)



...Io, reverendo, sono una donna fortunata. Posso ascoltare la messa da casa; aprendo la finestra, c'è solo la strada di mezzo. ...Con la lingua che ha, potrebbe fare anche la comunione!

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori
adesso e nell'ora del nostro incontro con Gesù.



Gennaio
"Abbònati all'Eco di Bonaria" - CCP 12325098

Febbraio 2014

1	S	S. Verdiana - S. Sigiberto Danari e santità, metà della metà	5° Sabato di N.S. di Bonaria
2	D	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - IV DOM. T.O. Dall'ungnia si conosce il leone	MADONNA DEL MIRACOLO
3	L	S. Biagio - S. Oscar - B. Giuseppina Nicoli Chi non mi vuole non mi merita	
4	M	S. Gilberto - S. Imerio A pazzo relatore, savio ascoltatore	
5	M	S. Agata - S. Adelaide - S. Alice Al ragliar si vedrà che non è leone	
6	G	S. Paolo Miki e compagni Un occhio alla pentola, e uno alla gatta	
7	V	S. Riccardo - S. Mosè Senno vince astuzia	
8	S	S. Girolamo Emiliani - S. Giuseppina Bakhita Mal va la barca senza remo	6° Sabato di N.S. di Bonaria
9	D	V DOM. T.O. - S. Apollonia - S. Rinaldo In letto stretto mettili nel mezzo	
10	L	S. Scolastica - S. Bernadetta Il male previsto è mezza sanità	
11	M	B.V. Maria di Lourdes - S. Elisa A chi ha testa, non manca cappello	
12	M	S. Eulalia - S. Ludano Chi sta a casa, non si bagna	
13	G	S. Fosca - S. Martiniano Chi non vede il fondo, non passi l'acqua	
14	V	Ss. CIRILLO e METODIO, patroni d'Europa Chi dinanzi non mira, di dietro sospira	
15	S	S. Faustino - S. Giorgia Chi ben congettura, bene indovina	7° Sabato di N.S. di Bonaria 
16	D	VI DOM. T.O. - S. Giuliana - S. Onesimo Accerta il corso, e poi spiega la vela	
17	L	Ss. Sette Fondatori Altro è promettere, altro è mantenere	
18	M	S. Simeone - S. Costanza La vigna pampinosa fa poca uva	
19	M	S. Mansueto - S. Corrado Il promettere è la vigilia del non attendere	
20	G	S. Eleuterio - S. Zenobio Chi promette, in debito si mette	
21	V	S. Pier Damiani - S. Eleonora Un ricco solo impoverisce molti	
22	S	CATTEDRA DI S. PIETRO - S. Papia Chi ha ragione, Iddio l'aiuta	8° Sabato di N.S. di Bonaria 
23	D	VII DOM. T.O. - S. Policarpo - S. Milone Ricchezza non fa gentilezza	
24	L	S. Sergio - S. Evezio Ricchezza e sopruso son fratelli	
25	M	S. Cesario - S. Gerlando Vaso vuoto suona meglio	
26	M	S. Porfirio - S. Claudiano Il povero non guasta il galantuomo	
27	G	S. Nestore - S. Gabriele dell'Addolorata Il tribolato va dietro al condannato	
28	V	S. Ilario - S. Romano Misera rincorre miseria	

Curiosità



Perchè il mare si muove?

È soprattutto il vento che fa muovere una parte della sua acqua e forma un fiume invisibile chiamato corrente marina. Anche la differenza di temperatura tra l'acqua in superficie e l'acqua al fondo fa muovere il mare; l'acqua in superficie è fredda e scende verso il fondo, l'acqua calda che sta al fondo le lascia il posto e sale in superficie. Infine l'acqua del mare si muove perché la terra gira e girano anche gli oceani.



Aneddoti

Il Papa Giovanni XXIII visita l'ospedale "Santo Spirito" di Roma. La Madre superiora lo accoglie con tanta gioia e commozione e si presenta:

- Benvenuto tra noi Santità; indegnamente sono la superiore del Santo Spirito.
- Io invece, dice il Papa, sono solo il Vicario di Cristo.

GENNAIO 2014			
1 M	9 G	17 V	25 S
2 G	10 V	18 S	26 D
3 V	11 S	19 D	27 L
4 S	12 D	20 L	28 M
5 D	13 L	21 M	29 M
6 L	14 M	22 M	30 G
7 M	15 M	23 G	31 V
8 M	16 G	24 V	

MARZO 2014			
1 S	9 D	17 L	25 M
2 D	10 L	18 M	26 M
3 L	11 M	19 M	27 G
4 M	12 M	20 G	28 V
5 M	13 G	21 V	29 S
6 G	14 V	22 S	30 D
7 V	15 S	23 D	31 L
8 S	16 D	24 L	

O Maria, oggi noi entriamo nel tuo Cuore
per assaporare la meraviglia
che tu provasti
in quel giorno lontano e vicino:
il giorno del tuo “sì” vogliamo che sia
il giorno del nostro “sì”: con te, o Maria!
Oggi diciamo “sì” alla vita per sempre,
oggi nel tuo Cuore
Immacolato e Materno
consegniamo l’impegno
di essere apostoli della vita
nel nome di Dio che in te
si è fatto bambino.

O Maria, la porta delle nostre case
sarà aperta ogni giorno
per l’Angelo della vita
e le nostre famiglie
saranno cenacoli viventi
di preghiera per la vita:
Regina della vita
prega per noi, prega per noi,
prega per la vita.

Amen.

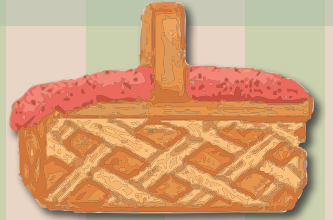


*Pregchiere
a Maria*



Consigli della Nonna

Rimedio per il colesterolo: si mettono 15 ceci in un bicchiere d'acqua e devono stare a mollo per 13 ore. La mattina a digiuno si buttano i ceci e si beve l'acqua. Dopo 15 giorni di cura si ripetono gli esami del sangue e si noterà che il colesterolo è sceso.



S. Maria de Cervellón, iniziatrice del ramo femminile mercedario
Barcellona, 1230-1265



“La gente si divide in due gruppi: la gente che ride e la gente che non ride. Di solito la gente che ride è considerata sempliciona, superficiale, inaffidabile. La gente che non ride è invece considerata seria, impegnata, affidabile. Sta scritto che Giuda non rideva mai e San Filippo Neri rideva sempre”. (Antonio Mazzi)



Un tizio entra in un bar, chiede un caffè e il barista: - faccia il buono alla cassa.
Il tizio si avvicina alla cassa con le mani giunte: - Vi prego per amor di Dio: datemi un caffè!

**Sotto la tua protezione ci rifuggiamo,
Santa Madre di Dio.**



Dona il 5 x mille a favore di Radio Bonaria
C.F. 80017030927

Marzo

2014

1	S	S. Albino - S. Silvio L'astuto cerca il balordo	9° Sabato di N.S. di Bonaria	
2	D	VIII DOM. T.O. - S. Basileo - S. Quinto A volte caccia chi non minaccia		
3	L	S. Marino - S. Cunegonda - S. Camilla Non pelar tanto la gallina che strilli		
4	M	S. Casimiro - S. Lucio Chi non sa fingere, non sa regnare		
5	M	MERCOLEDÌ DELLE CENERI - S. Teofilo - S. Gerasimo Chi non inganna, non guadagna	Digiuno e astinenza	
6	G	S. Vittore - S. Coletta La volpe in vicinato non fa mai danno		
7	V	Ss. Perpetua e Felicità Chi troppo insacca squarcia la sacca		
8	S	S. Giovanni di Dio - S. Ponzio A donna imbellettata voltagli le spalle	10° Sabato di N.S. di Bonaria	
9	D	I DOM. DI QUARESIMA - S. Francesca Romana - S. Brunone Bellezza di corpo non è eredità		
10	L	Ss. Quaranta Martiri - S. Emiliano Bellà e follia vanno spesso in compagnia		
11	M	S. Costantino - S. Firmino Capo grosso, cervello magro		
12	M	S. Innocenzo - S. Teofane Il fumo va dietro ai belli		
13	G	S. Ruggero - S. Eufrazia Mano piccolina, testina fina		
14	V	S. Matilde - S. Valeria Chi dà per ricevere, non dà nulla		
15	S	S. Luisa de Marillac Col dire e col dare tutto s'ottiene	11° Sabato di N.S. di Bonaria	
16	D	II DOM. DI QUARESIMA - S. Eriberto - S. Agapito L'elemosina mantiene la casa		
17	L	S. Patrizio - S. Agricola Carità unge, e peccato punge		
18	M	S. Salvatore da Horta - S. Cirillo La dimenticanza è il rimedio dell'ingiuria		
19	M	S. GIUSEPPE È meglio esser amato che temuto	1907: nasce a Cagliari fra Antonino Pisano	
20	G	S. Eraclio - S. Alessandra Le buone parole non rompono i denti		
21	V	S. Donnino - S. Ermanno Piccola acqua fa cessar gran vento		
22	S	S. Benvenuto - S. Ottavio Ventre digiuno non ode nessuno	12° Sabato di N.S. di Bonaria	
23	D	III DOM. DI QUARESIMA - S. Turibio di M. - S. Ottone La necessità torna in volontà		
24	L	S. Secondino - S. Bernolfo Quando si ha fame il pane sa di carne		
25	M	Annunciazione del Signore - S. Nicodemo Chi ha l'onore è un signore	1370: arrivo della statua della Madonna di Bonaria	
26	M	S. Emanuele - S. Eutichio È peggio la vergogna che il danno		
27	G	S. Augusta - S. Ruperto Non si può tenere la lingua a nessuno		
28	V	S. Castore - S. Gontrano Chi non ha debiti, è ricco		
29	S	S. Secondo - S. Satiro I debiti e i peccati crescon sempre		
30	D	IV DOM. DI QUARESIMA - S. Zosimo - S. Amedeo Il promettere è la vigilia del dare		
31	L	S. Beniamino - S. Cornelia A chi veglia, tutto si rivela		

Curiosità



Qual è il granchio più grande? Il granchio più grande è il granchio del Giappone. Raggiunge, con il suo carapace, 38 cm di lunghezza e, con le zampe, può raggiungere 4 metri di apertura. Il peso arriva sino a 20 kg e man mano che si sviluppa, deve compiere numerose mute per sostituire la vecchia corazza con quella nuova e più grande.

Perché il mare è salato? Perché nel corso delle ere geologiche i fiumi, le piogge e il mare stesso hanno consumato le rocce prendendo i loro sali minerali.



Anekdotti

Il Papa Buono mantenne uno spirito allegro e ottimista fino alla fine. Ancora nei suoi ultimi giorni aveva il buon gusto di dire:

- La vita è come un banchetto. Io sono arrivato al formaggio e vi assicuro che anch'esso è eccellente.

FEBBRAIO 2014			
1 S	9 D	17 L	25 M
2 D	10 L	18 M	26 M
3 L	11 M	19 M	27 G
4 M	12 M	20 G	28 V
5 M	13 G	21 V	
6 G	14 V	22 S	
7 V	15 S	23 D	
8 S	16 D	24 L	

APRILE 2014			
1 M	9 M	17 G	25 V
2 M	10 G	18 V	26 S
3 G	11 V	19 S	27 D
4 V	12 S	20 D	28 L
5 S	13 D	21 L	29 M
6 D	14 L	22 M	30 M
7 L	15 M	23 M	
8 M	16 M	24 G	

Ricordati, o piissima Vergine Maria, che non si è mai udito che qualcuno sia ricorso alla tua protezione, abbia implorato il tuo patrocinio e domandato il tuo aiuto, e sia rimasto abbandonato. Sostenuto da tale fiducia, mi rivolgo a te, Madre, Vergine delle vergini. Vengo a te con le lacrime agli occhi, colpevole di tanti peccati, mi prostro ai tuoi piedi e domando pietà. Non disprezzare la mia supplica, o Madre del Verbo, ma benigna ascoltami ed esaudiscimi. Amen.

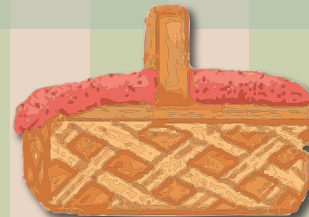
(S. Bernardo)

Pregchiere a Maria



Consigli della Nonna

Una giornata di lavoro intenso o degli eventi stressanti vi hanno lasciato un fastidioso mal di testa? Invece di ricorrere alla solita pastiglia, provate ad annusare un bicchiere colmo di aceto, nel quale avrete fatto sciogliere un abbondante pizzico di sale grosso. Riuscirete così a sconfiggere l'emicrania e a ripartire in quarta.



S. Pietro Armengaudio, religioso e martire
Guardia dei Prati (Spagna), 1238-1304



di Saggezza

“Esiste un solo problema sulla terra: come dare all'umanità un significato spirituale, come suscitare un'inquietudine dello spirito. Non si può continuare a vivere occupandosi soltanto di frigoriferi, di politica, di bilanci e di parole crociate”.

(Antoine De Sant'Exupery)



Lo psicanalista al paziente :
- Le capita mai di parlare mentre dorme?
- Sì, quando dormono gli altri.
- Come sarebbe a dire?
- Sono conferenziere!

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno Beata.



25 marzo: ricordo dell'arrivo
della Madonna nel 1370

Aprile

2014

1	M	S. Ugo - S. Venanzio Chi si guarda, Dio lo guarda	
2	M	S. Francesco di Paola - S. Appiano Chi crede senza pegno non ha ingegno	
3	G	S. Ulpiano - S. Gandolfo Quando tutti ti diranno che sei asino, tu raglia	
4	V	S. Isidoro - S. Platone Quel che non si può, non si deve	
5	S	S. Vincenzo Ferrer - S. Geraldo Chi vuol fare, non dorme	
6	D	V DOM. DI QUARESIMA - S. Celestino - B. Pierina Morosini Chi non guarda non vede	
7	L	S. Giovanni Battista de la Salle Chi veglia più degli altri più vive	
8	M	S. Giulia - S. Amanzio Buono studio rompe rea fortuna	
9	M	S. Tancredi - S. Liborio Astuzia di donne le vince tutte	
10	G	S. Terenzio - S. Ezechiele Chi mal si marita non esce mai di fatica	
11	V	S. Stanislao - S. Gemma Donna e luna, oggi serena, domani bruna	
12	S	S. Zenone - S. Alferio Moglie e ronzino pigliati dal vicino	
13	D	DOMENICA DELLE PALME - S. Martino - S. Ermenegildo La buona moglie fa il buon marito	
14	L	S. Valeriano - S. Abbondio La moglie è la chiave della casa	Lunedì Santo
15	M	Ss. Anastasia e Basilissa Un uomo di paglia vuole una donna d'oro	Martedì Santo
16	M	S. Bernardetta Soubirou - S. Contardo Chi sa far fuoco, sa far casa	Mercoledì Santo
17	G	GIOVEDÌ SANTO - B. Marianna di Gesù, mercedaria I giardini belli vuotano i borselli	
18	V	VENERDÌ SANTO - S. Galdino - S. Calogero L'occhio del padrone ingrassa il cavallo	Digiuno e astinenza
19	S	SABATO SANTO - S. Crescenzo - S. Emma Segui la formica se vuoi viver senza fatica	
20	D	PASQUA DI RESURREZIONE - S. Adalgisa - S. Aniceto Dai ladri di casa non ci si guarda	
21	L	LUNEDÌ DELL'ANGELO - S. Anselmo - S. Aristo Ogni cattivo conto si può rifare	
22	M	S. Leonida - B. M. Gabriella Sagheddu L'albero pecca e i rami si seccano	1926: consacrazione della Basilica
23	M	S. Giorgio - S. Adalberto Non si trova niuno senza vizio o mancamento	
24	G	SOLENNITÀ DI N. S. DI BONARIA Ognuno sa giocare, quando gli dice bene	Liturgicamente questa festa viene spostata al 28 prossimo venturo
25	V	S. MARCO Evangelista - S. Franca Chi sa il gioco, non l'insegna	Liturgicamente questa festa viene spostata al 28 prossimo venturo
26	S	S. Giorgio da Suelli - S. Cleto Il gioco rischia la vita e rosica la roba	
27	D	DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA - S. Pietro Armengaud, mercedario - S. Zita La notte è fatta per gli allocchi	
28	L	S. Pietro Chanel - S. Luigi M. di Montfort Alla candela, la capra par donzella	
29	M	S. CATERINA DA SIENA, patrona d'Italia Ogni cuffia per la notte è buona	
30	M	S. Pio V - S. Sofia Parole da sera, il vento se le mena	

Curiosità



Perché i crostacei fanno la muta?

La corazza dei crostacei non può crescere con il corpo dell'animale, per cui periodicamente essa si rompe e viene sostituita. Il periodo della muta è quello più delicato per l'animale, che è costretto a ripararsi negli anfratti oppure in nascondigli sicuri. Solo a muta completata, l'animale può tornare "sicuro" nel suo habitat.



Anekdotti

Un giorno un visitatore di Padre Pio proprio esagerava nell'insistere presso di lui perché implorasse una grazia a suo favore. Il frate troncò corto:

- Non io, povero satanasso, faccio i miracoli. È quello lassù! Io non sono che un maccherone senza sugo.

MARZO 2014

1	S	9	D	17	L	25	M
2	D	10	L	18	M	26	M
3	L	11	M	19	M	27	G
4	M	12	M	20	G	28	V
5	M	13	G	21	V	29	S
6	G	14	V	22	S	30	D
7	V	15	S	23	D	31	L
8	S	16	D	24	L		

MAGGIO 2014

1	G	9	V	17	S	25	D
2	V	10	S	18	D	26	L
3	S	11	D	19	L	27	M
4	D	12	L	20	M	28	M
5	L	13	M	21	M	29	G
6	M	14	M	22	G	30	V
7	M	15	G	23	V	31	S
8	G	16	V	24	S		

Orsù, dunque, avvocatina nostra
rivolgiti a noi gli occhi tuoi misericordiosi.



24 aprile Solennità liturgica
di N. S. di Bonaria

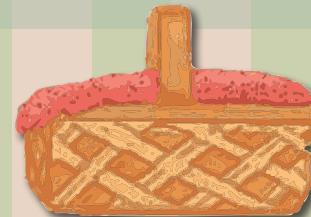
Maria, Vergine del mattino,
nel Tuo sguardo apro la mia giornata
densa di imprevisti,
piena di provvidenze.
Donami il coraggio
di passi fermi e decisi
sulla strada che è Gesù,
senza soste, senza sospiri,
con Te accanto.
Colma i miei occhi di stupore
per tutto ciò che mi accadrà
di bene o di male,
di gioia o di sofferenza,
per cogliere in tutto
i doni e i passi di Dio;
mai lamento o ribellione
sporchino le mie labbra;
mai il peccato
mi venga a turbare.
Amen.

Pregiere
a Maria



Consigli della Nonna

La sera stentate a prendere sonno, perché qualcosa vi preoccupa o vi rende ansiosi? Provate a mangiare prima di coricarvi una zolletta di zucchero bagnata con del cognac. Un altro rimedio è quello di mettere sotto il vostro cuscino un sacchettino di tela pieno di fiori di lavanda. Il profumo di questa pianta concilia sonni tranquilli.



B. Marianna di Gesù, religiosa mercedaria
Madrid (Spagna), 1565-1624



di Saggezza

"Le rane possono fare rumore più dei tori, ma non sanno tirare l'aratro nel campo, né girare la ruota del torchio".
(Kahlil Gibran)

"Tutta la vita è a nostra disposizione per imparare, ma ogni giorno che passa, senza aver deciso di cominciare, è un giorno buttato via". (Ambrogio Fogar)



Barzelette

Il pretore: - Perché avete schiaffeggiato il signor Antonio?
L'imputato: - Perché mi ha dato del cretino.
- Non è vero, signor pretore - aggiunge Antonio - lo era già; io gliel'ho ricordato.

Maggio 2014

1	G	S. Giuseppe lavoratore Il vecchio ha l'almanacco in corpo	Sagra di S. Efisio
2	V	S. Atanasio - S. Zoe Bue fiacco stampa più forte il piè in terra	
3	S	Ss. FILIPPO e GIACOMO, apostoli Consiglio di vecchio, e aiuto di giovane	
4	D	III DOM. DI PASQUA - S. Ciriaco - S. Ada Giovane ozioso, vecchio bisognoso	
5	L	S. Pellegrino - S. Silvano Il mal de' cent'anni vien troppo presto	
6	M	S. PIETRO NOLASCO, fondatore O. de M. La gioventù è una bellezza da sé	
7	M	S. Augusto - S. Flavio La sapienza non sta nella barba	
8	G	Madonna di Pompei - S. Desiderato Chi ha ragione teme, chi ha torto spera	
9	V	S. Ida - S. Pacomio Chi troppo prova, nulla prova	
10	S	S. Cataldo - S. Cristoforo Colle mani in mano non si va da' dottori	
11	D	IV DOM. DI PASQUA - S. Ignazio da Laconi - S. Alfio Con le leggi si fa torto alle leggi	
12	L	Ss. Nereo e Achilleo - S. Pancrazio Il buon giudice tosto intende, e tardi giudica	
13	M	B.V. Maria di Fatima - S. Servazio Meglio un magro accordo, che una grassa sentenza	
14	M	S. MATTIA apostolo - S. Ampelio Tra due litiganti, il terzo gode	
15	G	S. Simplicio - Ss. Giusta, Giustina ed Eneida Dio ci manda la carne, e il diavolo i cuochi	
16	V	S. Brendano - S. Ubaldo Dove parlano i tamburi taccion le leggi	
17	S	B. Antonia Mesina - S. Pasquale Baylon - S. Restituta È meglio città guasta che perduta	
18	D	V DOM. DI PASQUA - S. Giovanni - S. Claudia Il buon pastore tosa, ma non scortica	
19	L	S. Urbano - S. Ivo De' peccati de' signori fanno penitenza i poveri	
20	M	S. Lucifero - S. Bernardino da Siena Dal capo vien la tigna	
21	M	Ss. Cristoforo Magallanes e c. - S. Vittorio - S. Fabio L'acqua e il popolo non si può tenere	
22	G	S. Rita da Cascia - S. Giulia Dai mali costumi nascono le buone leggi	
23	V	S. Fiorenzo - S. Desiderio L'ordine è pane, e il disordine è fame	
24	S	S. Maria Ausiliatrice - S. Amalia Meglio un buon re che una buona legge	
25	D	VI DOM. DI PASQUA - S. Gregorio - S. Maria Madd. de' Pazzi Negli ordini pari, i pareri son dispari	
26	L	S. Filippo Neri - S. Berengario Il popolo piange quando il tiranno ride	
27	M	S. Agostino di Canterbury Sogni de' Principi, ricchezze di poveri	
28	M	Ss. Emilio e Priamo - S. Gemiliano Amico beneficato, nemico dichiarato	
29	G	S. Massimo di Verona - S. Bona Chi fa del bene agli ignoranti, fa onta a Cristo	
30	V	S. Ferdinando Re - S. Uberto Nutri serpe in seno, ci lascerà veleno	
31	S	VISITAZIONE B.V. MARIA - Patrona Prov. romana mercedaria Se ben tu fai, sappi a chi lo fai	

Curiosità



Perché nelle conchiglie si sente il mare?

Le conchiglie vuote che raccogliamo in spiaggia, vengono spesso accostate all'orecchio per ascoltare il rumore del mare. Si tratta in realtà di un classico esempio di un fenomeno di risonanza. Le onde di pressione sonora che arrivano dall'esterno, fanno vibrare l'aria all'interno della conchiglia la quale poi, amplifica delle particolari frequenze di risonanza, responsabili del rumore che percepiamo.



Anekdotti

Padre Pio un giorno sente una donna che grida in tono di supplica:

- Padre Pio, la mia gamba. Egli si volta e dice in dialetto, ridendo:
- Sì, mo' faccio anche u massaggiatore (Adesso mi fanno fare anche il massaggiatore!)

APRILE 2014			
1 M	9 M	17 G	25 V
2 M	10 G	18 V	26 S
3 G	11 V	19 S	27 D
4 V	12 S	20 D	28 L
5 S	13 D	21 L	29 M
6 D	14 L	22 M	30 M
7 L	15 M	23 M	
8 M	16 M	24 G	

GIUGNO 2014			
1 D	9 L	17 M	25 M
2 L	10 M	18 M	26 G
3 M	11 M	19 G	27 V
4 M	12 G	20 V	28 S
5 G	13 V	21 S	29 D
6 V	14 S	22 D	30 L
7 S	15 D	23 L	
8 D	16 L	24 M	

Maria, Vergine del meriggio
donami acqua viva
sotto il sole che batte,
donami soste di riposo
e non di sconcerto,
pronto a riprendere il cammino
verso il domani.
Sia il mio andare un audace cammino
verso l'infinito.
Liberami dalla tentazione
di lasciare Dio alla porta delle mie scelte.
Rendimi coraggioso testimone
della Resurrezione
in un mondo immerso di tenebre.
Sia ogni mio incontro,
un incontro di cuore,
dove ogni persona è specchio
del volto del Tuo Figlio
e ogni uomo in cui mi imbatto,
mio fratello.
Sia io, samaritano
di speranza con chi è
nel bisogno. Amen.

*Pregchiere
a Maria*



Consigli della Nonna

Per togliere le incrostazioni di calcare dal water, la sera prima di andare a dormire versate una bottiglia di aceto rosso caldo nel water e lasciatelo agire per tutta la notte. Al mattino, dopo aver fatto scorrere a lungo l'acqua, potrete verificare il risultato.

**S. Pietro Nolasco, fondatore dell'Ordine di S. Maria della Mercede
Mas-Saintes Puellas (Provenza), 1180-1245**

Pillola di Saggezza

"La tristezza chiude le porte del cielo. La preghiera le apre. La gioia le abbatte". (Sapienza ebraica)

Un vecchio proverbio dice: "Un bastone e un sorriso, possono farvi superare ogni difficoltà". Ma se devi scegliere tra il bastone e il sorriso, lascia a casa il bastone e armati del solo sorriso: farai più strada.

Barzelette

Durante l'estate un bianco cade prigioniero di un cannibale che decide di mangiarcelo il giorno di Natale.
- Perché proprio a Natale?
- Perché voi bianchi a Natale essere più... buoni!

**Ave, suo tabernacolo, sua ancella.
Ave, sua Madre.**



**6 maggio: festa di S. Pietro Nolasco
Fondatore dell'Ordine Mercedario**

Giugno 2014

1	D	ASCENSIONE DEL SIGNORE - S. Giustino - S. Fortunato Col solo grazie non si mangia	
2	L	Ss. Marcellino e Pietro Dove l'oro parla, la lingua tace	Festa della Repubblica
3	M	Ss. Carlo Lwanga e c. - S. Clotilde Ogni fatica merita ricompensa	
4	M	Ss. Nicola e Trano - S. F. Caracciolo - S. Quirino Perché vada il carro, bisogna unger le ruote	
5	G	S. Bonifacio - S. Doroteo Chi paga innanzi è servito dopo	
6	V	S. Norberto - S. Bessarione Chi fa buona guerra, ha buona pace	
7	S	S. Sabiniano - S. Geremia Dov'è guerra non fu mai dovizia	
8	D	DOMENICA DI PENTECOSTE - B. Nicola da Gesturi - S. Armando Gli errori nelle guerre divengono pianti	
9	L	S. Efrem - S. Tecla Pace e vittoria son giudici in guerra	
10	M	S. Getulio - S. Deodato Chi offende, non dimentichi	
11	M	S. Barnaba apostolo - S. Paola Frassinetti È più facile far le piaghe che sanarle	
12	G	S. Basilide - S. Onofrio Non c'è tizzone che non abbia il suo fumo	
13	V	S. Antonio di Padova Acqua che corre non porta veleno	
14	S	S. Eliseo - Ss. Valerio e Rufino Chi non ha sdegno, non ha ingegno	
15	D	SS.MA TRINITÀ - S. Vito - S. Iolanda In forno caldo non può nascer erba	
16	L	S. Aureliano - S. Giuditta Cattiva è quella lana che non si può tingere	
17	M	S. Ranieri di Pisa - S. Adolfo Dio ti guardi da chi legge un libro solo	
18	M	S. Erasmo - S. Equizio Le nature vigorose hanno anche i loro difetti	
19	G	S. Romualdo - Ss. Gervasio e Protasio Ogni campanile suona le sue campane	
20	V	S. Ettore - S. Benigna La natura può più dell'arte	
21	S	S. Luigi Gonzaga - S. Marzia Ogni creatura, ha la sua natura	
22	D	SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO - S. Paolino - Ss. Giov. Fisher e Tommaso Moro Ognuno sa quanto corre il suo cavallo	
23	L	S. Lanfranco - S. Agrippina Ognuno va col suo senno al mercato	
24	M	NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA Ad orgoglio non mancò mai cordoglio	
25	M	S. Salomone - S. Prospero Molti san tutto, e di se stessi nulla	
26	G	S. Josè Maria Escrivà - S. Pelagio È più facile presumere che sapere	
27	V	SACRO CUORE DI GESÙ - S. Cirillo d'Alessandria - S. Sansone La superbia andò a cavallo, e tornò a piedi	
28	S	Cuore Immacolato di Maria - S. Ireneo - S. Attilio Quanto più la rana gonfia, più presto crepa	
29	D	Ss. PIETRO e PAOLO - S. Cassio Chi fa a suo modo, non gli duole il capo	
30	L	Ss. Primi martiri di Roma - S. Teobaldo Cuor determinato, non vuol esser consigliato	



Curiosità

Qual è il pesce più grande?

Il pesce più grande è lo "squalo balena". Può raggiungere i 15 metri di lunghezza e le 20 tonnellate di peso. Si nutre di plancton, dunque è innocuo per la maggior parte degli animali marini.

E il pesce più piccolo?

Il pesce più piccolo è il "pesce di Sumatra". Le sue dimensioni sono di appena 8 mm. Possiede un corpo trasparente e grandi occhi scuri. Vive in acque paludose e buie.



Anekdotti

Una suora polacca confida preoccupata a Giovanni Paolo II:

- Santo Padre sono preoccupata per la sua ...santità (evidentemente intendeva dire: per la sua sanità, per la sua salute). Di rimando il Papa:
- Più che giusto! Anch'io sono preoccupato per la mia santità!

MAGGIO 2014			
1 G	9 V	17 S	25 D
2 V	10 S	18 D	26 L
3 S	11 D	19 L	27 M
4 D	12 L	20 M	28 M
5 L	13 M	21 M	29 G
6 M	14 M	22 G	30 V
7 M	15 G	23 V	31 S
8 G	16 V	24 S	

LUGLIO 2014			
1 M	9 M	17 G	25 V
2 M	10 G	18 V	26 S
3 G	11 V	19 S	27 D
4 V	12 S	20 D	28 L
5 S	13 D	21 L	29 M
6 D	14 L	22 M	30 M
7 L	15 M	23 M	31 G
8 M	16 M	24 G	

Maria,
Vergine della sera,
madre dell'ora dei rientri,
non tramonti il sole
senza che io possa essere
in pace sulle ire delle umane debolezze
con la grazia del perdono.
Fammi dono di comunione
di famiglia, di dolci e teneri incontri
di affetti.
Fammi gustare lo stare in famiglia
e, se per caso ne fossi orfano,
con Te e con Tuo Figlio
voglio fare famiglia
per vincere la mia solitudine.
Amen.

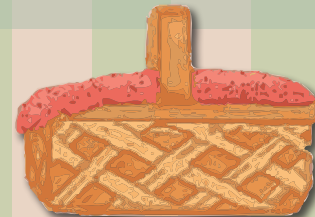
Pregchiere
a Maria



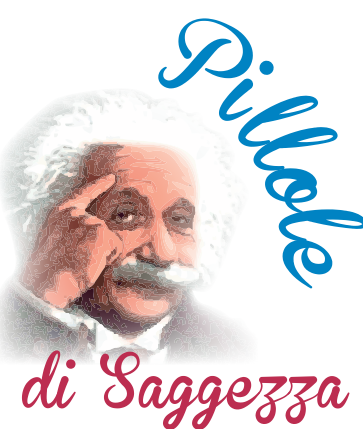
Consigli della Nonna

Un sacchettino con alcuni chiodi di garofano profumerà armadi e cassetti e terrà lontane le tarme.

Il lucido delle scarpe è finito? Provare ad utilizzare delle scorze di arancia e dopo averle strofinate sulla pelle, passateci un panno di lana.



B. G. Nepomuceno Zegri, fondatore delle Suore Mercedarie della Carità
Granada (Spagna), 1831-1905



Pillola di Saggezza

"Nella dieta dell'anima ci vogliono una tazza di scienza, un barile di prudenza, un oceano di pazienza".
(San Francesco di Sales)

Il ciarlierio pappagallo in gabbia sta. Il silenzioso uccello in cielo va".
(Saggezza tibetana)



Barzelette

- I galli cantano ogni volta che si dice una bugia.
- E allora perché cantano alle tre del mattino, quando tutti dormono?
- Perché a quell'ora si stampano i giornali!

Maria, tuo Figlio è un mistero.
Abbiamo versato acqua ed è uscito vino!



Radio Bonaria 104,600 FM
la radio del Santuario

1	M	S. Aronne - S. Ester - S. Dino In casa de' sonatori non ci si balla	
2	M	S. Servio - S. Rustico Consiglio di volpi, tribolo di galline	
3	G	S. TOMMASO apostolo - S. Eliodoro Quel che è fatto è reso	
4	V	S. Elisabetta - S. Lauriano - S. Ulderico Il vin nel fiasco non cava la sete di corpo	
5	S	S. Antonio M. Zaccaria - S. Filomena De' vizi è regina l'avarizia	☺
6	D	XIV DOM. T.O. - SAGRA ESTIVA N. S. DI BONARIA Bella testa è talvolta una malvagia bestia	
7	L	S. Claudio Bontà passa beltà	
8	M	S. Guido - S. Priscilla Il dare fa onore e il chiedere è dolore	
9	M	SS. REDENTORE - S. Veronica - Ss. Agostino Zhao Rong e c. Perdona a tutti, ma niente a te	
10	G	Ss. Rufina e Seconda L'onore porta oro, ma non l'oro l'onore	
11	V	S. BENEDETTO, patrono d'Europa - S. Olga Bellezza senza bontà è come vino svanito	
12	S	S. Proclo - S. Arduino Diligenza passa scienza	☺
13	D	XV DOM. T.O. - S. Enrico - S. Gioele Chi è bella ti fa far la sentinella	
14	L	S. Camillo de Lellis - S. Giusto Chi si marita fa bene, e chi no, meglio	
15	M	S. Bonaventura - S. Vladimiro Chi edifica, la borsa purifica	
16	M	B.V. Maria del Monte Carmelo - S. Elvira Tanti servitori, tanti nemici	
17	G	S. Alessio - S. Generoso Cade anche un cavallo che ha quattro gambe	
18	V	S. Marina - S. Federico Chi fa i conti avanti l'oste, gli convien farli due volte	
19	S	S. Simmaco - S. Macedonio Chi dal Lotto spera soccorso, mette il pelo come un orso	☺
20	D	XVI DOM. T.O. - S. Elia - S. Apollinare Chi non vuol perdere, non giochi	
21	L	S. Lorenzo da Brindisi - S. Prassede L'uomo propone e Dio dispone	
22	M	S. Maria Maddalena - S. Gualtiero Chi ride in gioventù, piange in vecchiaia	
23	M	S. BRIGIDA, patrona d'Europa La gioventù è il pregio dell'asino	
24	G	S. Cristina - S. Charbel Makhluf - B. Margh. M. Lopez de Maturana Chi è in tenuta, Iddio l'aiuta	
25	V	S. GIACOMO apostolo - S. Valentina L'inferno e i tribunali son sempre aperti	
26	S	Ss. Gioacchino e Anna - S. Valente Non c'è cattiva causa che non trovi il suo avvocato	
27	D	XVII DOM. T.O. - S. Arnaldo - S. Bertoldo Il buono a nulla è assistito dalla legge di tutti	☺
28	L	Ss. Nazario e Celso - S. Serena Nessun vecchio spaventa Dio	
29	M	S. Marta - S. Sabina Nuovo signore, nuovo tiranno	
30	M	S. Pietro Crisologo - S. Donatella Nutrisci il corvo, e ti caverà gli occhi	
31	G	S. Ignazio di Loyola - S. Calimero Secondo la paga, il lavoro	

Curiosità



Come dormono i pesci?

Nei pesci, essendo essi privi delle palpebre, non è possibile identificare il momento dedicato al riposo. Tuttavia è noto che il loro cervello interrompe saltuariamente qualsiasi attività, ed il pesce cade in una sorta di sonno. Alcuni pesci adottano poi determinati modi per dormire o meglio, per isolarsi durante le ore notturne. Come, per es., il pesce pappagallo, che si isola avvolgendosi nel muco che secerne, per non farsi individuare dal sensibilissimo olfatto dei suoi potenziali predatori. Altri si rifugiano in anfratti rocciosi o tra la vegetazione.



Anedddoti

Un professore americano chiede a Madre Teresa, anche a nome dei colleghi:

- Madre, ci suggerisca un pensiero che possa aiutarci nella nostra vita.
- E lei con tutta semplicità:
- Sorridete! Ve lo dico molto seriamente!

GIUGNO 2014

1	D	9	L	17	M	25	M
2	L	10	M	18	M	26	G
3	M	11	M	19	G	27	V
4	M	12	G	20	V	28	S
5	G	13	V	21	S	29	D
6	V	14	S	22	D	30	L
7	S	15	D	23	L		
8	D	16	L	24	M		

AGOSTO 2014

1	V	9	S	17	D	25	L
2	S	10	D	18	L	26	M
3	D	11	L	19	M	27	M
4	L	12	M	20	M	28	G
5	M	13	M	21	G	29	V
6	M	14	G	22	V	30	S
7	G	15	V	23	S	31	D
8	V	16	S	24	D		

O Madre del divin Verbo, ascolta benigna le nostre preghiere ed esaudiscile. Amen.



Fa' che semini ovunque passo,
fa' che semini la Tua gioia,
il Tuo sorriso:
solo la gioia conquista.
Fa' che semini il Tuo entusiasmo:
l'entusiasmo è la forza della vita.
Fa' che semini la fede in Te,
per sostenere e sollevare
quelli che vacillano.
Fa' che semini la Tua vita,
perché amo la vita con Te
e dove Tu mi metti.
Tutto questo ti chiedo, Signore,
per intercessione di Maria.
Amen.

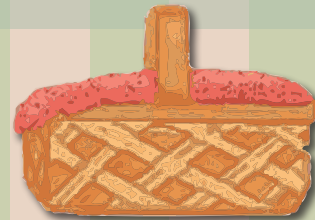
Pregiere
a Maria



Consigli della Nonna

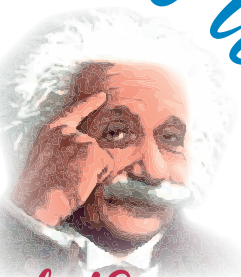
Contro i cattivi odori delle scarpe da tennis, mettete dentro le scarpe due sacchetti di cotone pieni di timo secco.

Se dovete staccare la gomma da masticare da un tessuto, passateci dei cubetti di ghiaccio, finché non si ammorbidisce e si stacca.



B. Margherita de Maturana, fondatrice delle Mercedarie Missionarie
Bilbao (Spagna), 1884-1934

Pillola



di Saggezza

Sorridi, e le rughe si trasformeranno in ali. Sorridi: il sorriso è la distanza più breve tra due persone. Sorridi: Ogni felicità è un capolavoro.

(Marguerite Yourcenar)

Penso alla possibilità della morte ogni giorno: è un buon esercizio.

(Sigmund Freud)



Barzelette

Un parroco al proprio fedele:

- Ricordati che è segno di carità anche l'essere capaci di amare i più veri nemici.
- Ah, reverendo, per questo non c'è problema: io adoro il fumo e l'alcool!

6 luglio: Sagra estiva
in onore di N.S. di Bonaria

Agosto 2014

1	V	S. Alfonso Maria de' Liguori - S. Buono Guancia pulita, fronte ardita	
2	S	S. Eusebio di Vercelli - S. Pier Giuliano Eymard Le belle facilmente trovano marito	
3	D	XVIII DOM. T.O. - S. Lidia - S. Flavia La mano che dà raccoglie	
4	L	S. Giovanni M. Vianney - S. Aristarco Se vuoi piaceri, fanne	
5	M	Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore Chi nasce bella, non è in tutto povera	
6	M	TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE Per bisogno di buoi s'ara con gli asini	1927: muore a Cagliari fra Antonino Pisano
7	G	Ss. Sisto e c. - S. Gaetano All'impossibile nessuno è tenuto	
8	V	S. Domenico Il negligente, la fame lo fa diligente	
9	S	S. TERESA BENED. DELLA CROCE (Edith Stein), patrona d'Europa Ogni rana si crede una Diana	
10	D	XIX DOM. T.O. - S. LORENZO L'ore non tornano indietro	1218: Nasce l'Ordine della Mercede 
11	L	S. Chiara - S. Susanna Chi ben ripone, ben trova	
12	M	S. Ilaria - S. Cassiano - S. Giovanna F. de Chantal Trista a quella casa che ha bisogno di puntelli	
13	M	Ss. Ponziano e Ippolito A far dei castelli in aria tutti siam buoni	
14	G	S. Massimiliano M. Kolbe - S. Alfredo Chi ben serra, ben apre	
15	V	ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA Il giusto cade sette volte al giorno	
16	S	S. Stefano di Ungheria - S. Rocco Chi sbaglia il primo cerchiello, li sbaglia tutti	
17	D	XX DOM. T.O. - S. Giacinto - S. Settimio Carta para, tienila cara	
18	L	S. Elena - S. Floro La roba che guarda in su l'è tutta di Gesù	
19	M	S. Giovanni Eudes - S. Mariano - S. Sara Chi va al gioco, perde il loco	
20	M	S. Bernardo - S. Samuele - S. Laura Dai sessanta in su non si contan più	
21	G	S. Lussorio - S. Pio X - S. Fabrizio Tale abate, tali monaci	
22	V	B.V. Maria Regina - S. Filiberto Bocca unta non può dir di no	
23	S	S. Rosa da Lima - S. Flaviano Invano si pesca, se l'amo non ha l'esca	
24	D	XXI DOM. T.O. - S. BARTOLOMEO apostolo - S. Emilia Città affamata, città espugnata	
25	L	S. Ludovico - S. Giuseppe Calasanzio Solo Dio senza difetti	
26	M	S. Alessandro - S. Zefirino A sangue caldo, nessun giudizio è saldo	
27	M	S. Monica - S. Rufo Di stoppa non si fa velluto	
28	G	S. Agostino - S. Adelina Il trotto dell'asino dura poco	
29	V	Martirio di S. Giovanni Battista - S. Beatrice La botte dà del vin che ha	
30	S	S. Teodosio - S. Fantino Chi si vanta, si spianta	
31	D	XXII DOM. T.O. - S. RAIMONDO NONNATO, mercedario Un buon pentirsi, non fu mai tardi	

Curiosità



Quanti tentacoli ha un polpo?

Il polpo ha otto tentacoli, mentre i calamari e le seppie ne hanno dieci. I tentacoli di questi cefalopodi sono muniti di ventose uncinati per catturare le prede, per difendersi e per spostarsi. Alcuni polpi mimetici utilizzano i tentacoli e il corpo per imitare la forma di altri animali. Se recisi, i tentacoli possono rigenerarsi.



Anekdoti

A un giornalista che gli chiedeva se avrebbe accettato di scrivere un libro sulla società, Albert Camus rispose: "Certo. Il libro avrebbe cento pagine. Novantanove in bianco perché non c'è nulla da dire. Alla fine della centesima pagina scriverei: l'unico dovere dell'uomo è amare!".

LUGLIO 2014			
1 M	9 M	17 G	25 V
2 M	10 G	18 V	26 S
3 G	11 V	19 S	27 D
4 V	12 S	20 D	28 L
5 S	13 D	21 L	29 M
6 D	14 L	22 M	30 M
7 L	15 M	23 M	31 G
8 M	16 M	24 G	

SETTEMBRE 2014			
1 L	9 M	17 M	25 G
2 M	10 M	18 G	26 V
3 M	11 G	19 V	27 S
4 G	12 V	20 S	28 D
5 V	13 S	21 D	29 L
6 S	14 D	22 L	30 M
7 D	15 L	23 M	
8 L	16 M	24 M	

Maria assunta in cielo, prendici per mano, parlati di cielo mentre camminiamo.



Seminario di Bonaria per la formazione dei futuri Mercedari

O Maria, mia dolce madre,
io spero grandi cose
dal tuo materno, amorosissimo cuore.
A te mi consacro
e in te pienamente confido...
lo voglio camminare
sempre coperto dal tuo manto,
sempre sotto i tuoi occhi,
sempre sotto lo scudo
della tua amorosissima protezione.
O Maria, concedimi di amare Gesù
con tutto il cuore
come lo amasti tu.
Sia Lui il mio unico amore,
la mia unica speranza,
la mia unica gioia.
Amen.

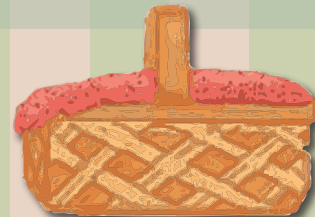
Pregchiere
a Maria



Consigli della Nonna

Se dovete togliervi un cerotto senza soffrire troppo, ammorbiditelo con dell'olio.

Se avete usato la candeggina e non riuscite a togliere il cattivo odore dalle mani, lavatele con il dentifricio invece del sapone.



S. Raimondo Nonnato, sacerdote Mercedario
Portel (Catalogna), fine secolo XII-1240



di Saggezza

Quando ti senti triste pensa a quel che ha detto Gesù: "Vi lascio la pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me: io ho vinto il mondo".

(Gv 14)



Una sposina, mostrando il nuovo cappellino:

- Non ti sembra un amore, caro?
- No: mi sembra caro, amore!

Settembre 2014

1	L	S. Egidio - S. Terenziano Non si può volare senz'ali	
2	M	S. Eufemia - S. Elpidio Tutto il cervello non è in una testa	
3	M	S. Gregorio Magno - S. Vitaliano Asino duro, bastone duro	
4	G	S. Rosa da Viterbo - S. Rosalia Chi è più gentile, più s'arrende	
5	V	S. Vittorino - B. Teresa di Calcutta Gran nemico all'uomo è il parer proprio	
6	S	S. Petronio - S. Consolata Chi vive ostinato muore disperato	
7	D	XXIII DOM. T.O. - S. Ventura - S. Panfio A buona lavandaia non mancò mai pietra	
8	L	NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA - S. Natalia A star fermi si fa la muffa	
9	M	S. Pietro Claver - S. Valentiniano Chi dorme non piglia pesci	
10	M	S. Salvio - S. Agabio Pane di sudore ha gran sapore	
11	G	S. Adelfio - S. Diomede La tentazione è figlia dell'ozio	
12	V	SS. Nome di Maria - S. Silvino Il lavorare è un mezzo pregare	
13	S	S. Giovanni Crisostomo - S. Maurilio La pigrizia è la chiave della povertà	
14	D	XXIV DOM. T.O. - ESALTAZIONE DELLA CROCE Chi non sa tacere, non sa parlare	
15	L	B.V. MARIA ADDOLORATA - S. Niceta Chi s'aiuta, Iddio l'aiuta	
16	M	Ss. Cornelio e Cipriano Chi parla semina, e chi tace raccoglie	
17	M	S. Roberto Bellarmino - S. Lamberto Chi vuol godere la festa, digiuni la vigilia	
18	G	S. Arianna - S. Sofia Troppa cera guasta la casa	
19	V	S. Maria de Cervellón, mercedaria - S. Gennaro Ad ogni santo la sua candela	
20	S	S. Andrea Kim e c. Chi ti vuol male ti lascia il pelo	
21	D	XXV DOM. T.O. - S. MATTEO apostolo - S. Maura Gola degli adulatori, sepolcro aperto	
22	L	S. Maurizio - S. Candido A chi piace il bere, parla sempre di vino	
23	M	S. Lino - S. Pio da Pietrelcina A gusto guasto non è buono alcun pasto	
24	M	B.V. MARIA DELLA MERCEDE Chi maneggia il miele si lecca le dita	
25	G	S. Aurelia - S. Ercolano Cosa per forza non vale scorza	
26	V	Ss. Cosma e Damiano - S. Nilo Cuore malato non sente ragione	
27	S	S. Vincenzo de' Paoli - S. Greca A buona volontà non manca facoltà	
28	D	XXVI DOM. T.O. - S. Venceslao - Ss. Lorenzo Ruiz e c. - S. Fausto Chi ha vigna ha figna	
29	L	Ss. Arcangeli MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE Si cambia più spesso di pensiero che di camicia	
30	M	S. Girolamo - S. Sonia Ramo corto, vendemmia lunga	

Curiosità



Che cosa sono le conchiglie?

Sono delle concrezioni calcaree che proteggono il corpo molle di alcuni animali marini, come i molluschi. Quando l'animale muore, la conchiglia vuota viene spesso utilizzata da altri animali, solitamente adatti alla dimensione della conchiglia stessa. I paguri sono tra gli animali più simpatici che possiamo trovare all'interno delle conchiglie.



Anekdotti

Non credo di avere un aspetto papale, e neppure la gravità necessaria, disse Benedetto 14° dopo l'elezione a pontefice. Ma se per la cattedra di san Pietro basta un buon uomo, eccomi qua!

AGOSTO 2014			
1 V	9 S	17 D	25 L
2 S	10 D	18 L	26 M
3 D	11 L	19 M	27 M
4 L	12 M	20 M	28 G
5 M	13 M	21 G	29 V
6 M	14 G	22 V	30 S
7 G	15 V	23 S	31 D
8 V	16 S	24 D	

OTTOBRE 2014			
1 M	9 G	17 V	25 S
2 G	10 V	18 S	26 D
3 V	11 S	19 D	27 L
4 S	12 D	20 L	28 M
5 D	13 L	21 M	29 M
6 L	14 M	22 M	30 G
7 M	15 M	23 G	31 V
8 M	16 G	24 V	

Maria ci ripete:
"Fate quello che Gesù, mio Figlio, vi dirà".



24 settembre
Festa della Madonna della Mercede

O chiunque tu sia,
che nel mare di questo mondo
ti senti come sballottato
in mezzo alla tempesta,
se non vuoi essere sommerso dalle onde,
non distogliere lo sguardo
dal fulgore di questa Stella...
Nei pericoli, nelle difficoltà, nei dubbi,
pensa a Maria,
invoca Maria.
Seguendo Lei...
non ti smarrirai...
affidandoti a Lei,
più nulla temerai.
Con il suo aiuto,
ogni fatica sarà per te leggera,
sotto la sua guida
giungerai facilmente
alla Patria Beata.



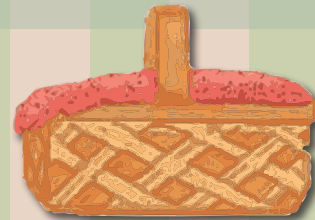
Pregchiere
a Maria



Consigli della Nonna

Se avete avuto una giornata pesante in ufficio e vi sembra che tutto il mondo poggia sulle vostre spalle, mangiate un quadratino di cioccolata; per il sistema nervoso ha proprietà rilassanti. Basta solo non abusarne per non appesantire la linea.

La spugna del bagno va disinfettata immergendola in una bacinella con acqua e aceto.



P. Giovanni Gilabert, fondò il primo ospedale psichiatrico del mondo
Valencia (Spagna), 1350-1417



Pillola
di Saggezza

"Solo quando diventiamo improvvisamente ciechi ci accorgiamo di quanto erano preziosi i nostri occhi. Chi era cieco e recupera la vista sperimenta che è possibile essere felici qui sulla terra. Se lo abbiamo capito, non possiamo guardare il cielo blu e le nuvole candide senza sorridere". (Thich Nhat Hanh)



Barzelette

Un industriale a un suo amico:
- Tutti mettono il naso nei miei affari.
- E la cosa non ti dà fastidio?
- Niente affatto. Fabbrico fazzoletti!

Ottobre 2014

1	M	S. Teresa di Gesù Bambino - S. Remigio Allegria segreta, candela spenta	☺
2	G	Ss. Angeli Custodi - S. Gerino A fare il vecchio si è sempre a tempo	
3	V	S. Gerardo - S. Edmondo Chi ride e canta, suo male spaventa	
4	S	S. FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia Ogni lasciata è persa	
5	D	XXVII DOM. T.O. - S. Placido - S. Faustina Kowalska A ogni uccello suo nido è bello	
6	L	S. Bruno - S. Renato Casa compita, nell'altra vita	
7	M	B.V. Maria del Rosario - S. Rigaldo La vicinanza è mezza parentela	
8	M	S. Demetrio - S. Pelagia Chi pratica lo zoppo impara a zoppiare	☺
9	G	Ss. Dionigi e c. - S. Giovanni Leonardi Chi accarezza la mula, buscherà de' calci	
10	V	S. Daniele Comboni - S. Eulampio Chi fugge la mola, scansa la farina	
11	S	S. Germano - B. Giovanni Battista Zegri y Moreno Con la sola farina non si fa pane	
12	D	XXVIII DOM. T.O. - S. Serafino - N. S. del Pilar Dove molti galli cantano non si fa mai giorno	
13	L	S. Edoardo - S. Marziale Il carbone o scotta o tinge	
14	M	S. Callisto - S. Gaudenzio La buona compagnia è mezzo pane	
15	M	S. Teresa d'Avila Per un peccatore perisce una nave	☺
16	G	S. Edvige - S. Margherita Alacoque Tre fili fanno uno spago	
17	V	S. Ignazio di Antiochia - S. Rodolfo A forno piccolo poca legna basta	
18	S	S. LUCA evangelista - S. Amabile S'impiccano i ladrucci, e non i ladroni	
19	D	XXIX DOM. T.O. - Ss. Giov. de Br. e I. Jogues e c. - S. P. d. Croce Chi ha il capo di cera, non vada al sole	
20	L	S. Maria Bertilla - S. Sindulfo Comandi chi può, e obbedisca chi deve	
21	M	S. Orsola - S. Gaspare del Bufalo La morte de' lupi è la salute delle pecore	
22	M	S. Donato - S. Ermete Piccola pietra gran carro riversa	
23	G	S. Giovanni da Capestrano - S. Servando D'un male nasce un bene	☺
24	V	S. Antonio M. Claret - S. Ponzia Il sempre sospirar molto consola	
25	S	Ss. Gavino, Proto e Gianuario - S. Miniato Una pulce non leva il sonno	
26	D	XXX DOM. T.O. - Ss. Luciano e Marciano A cattivo consiglio campana di legno	
27	L	S. Frumenzio - S. Evaristo A chi non intende è inutile predicare	
28	M	Ss. SIMONE e GIUDA apostoli Contano più gli esempi che le parole	
29	M	S. Ermelinda - S. Narciso Dice più un'occhiata che una predica	
30	G	S. Saturnino - S. Eutropia Ogni pazzo vuol dar consiglio	
31	V	S. Lucilla - S. Quintino Vedono più quattr'occhi che due	☺

Curiosità



Acciuga

È il pesce azzurro più venduto in Italia. Pescata soprattutto nei mari Adriatico e Tirreno, ha carni buone, gustose e particolarmente digeribili. È un pesce semigrasso: in 100 g si trovano 16 g di proteine e solo 4 g di grassi. L'apporto energetico è pari a 96 calorie.



Anekdotti

Un'attrice non più giovane, confessando a un sacerdote che quando si vedeva allo specchio esclamava sempre: "Oh, come sono bella!" gli chiese se questo fosse peccato. E il religioso, sorridendo: "No, è solo un errore!".

SETTEMBRE 2014

1	L	9	M	17	M	25	G
2	M	10	M	18	G	26	V
3	M	11	G	19	V	27	S
4	G	12	V	20	S	28	D
5	V	13	S	21	D	29	L
6	S	14	D	22	L	30	M
7	D	15	L	23	M		
8	L	16	M	24	M		

NOVEMBRE 2014

1	S	9	D	17	L	25	M
2	D	10	L	18	M	26	M
3	L	11	M	19	M	27	G
4	M	12	M	20	G	28	V
5	M	13	G	21	V	29	S
6	G	14	V	22	S	30	D
7	V	15	S	23	D		
8	S	16	D	24	L		

Maria a Bernadette: "Non ti prometto di essere felice in questo mondo, ma nell'altro".



Segnala i tuoi defunti per il Corso gregoriano comunitario di novembre

Madre di tutte le nostre sofferenze,
Tu sei la donna ritta
ai piedi dell'uomo crocifisso.
Tu sei la madre di tutti
quelli che piangono
l'innocente massacrato
e il prigioniero torturato.
Tu sei la nostra materna speranza
che avvolge le nostre grida
e i nostri dolori.
Ave Maria, Madre di Gesù
e del discepolo che ha creduto.
Tu sei la Madre degli uomini
e della Chiesa,
Tu sei il crocevia della storia
della Salvezza.

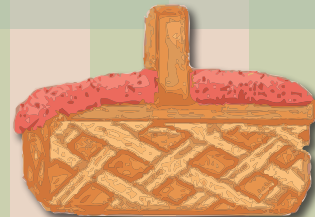
*Pregchiere
a Maria*



Consigli della Nonna

Se le vostre gambe sono stanche e tendono a gonfiarsi cercate di dormire con le gambe leggermente sollevate rispetto al corpo, ciò favorisce una buona circolazione.

La biancheria di spugna riposta nell'armadio risulterà sempre profumata se inserite dei sacchetti di cotone pieni di scaglie di Marsiglia bianco.



**P. Pietro Nolasco Perra, mercedario sardo vissuto in fama di santità
Gergei (Cagliari), 1574-1606**



di Saggezza

"Regalati del tempo per sognare, è la strada per arrivare alle stelle. Regalati il tempo per riflettere, è la fonte della forza. Regalati il tempo per giocare, è il segreto della giovinezza. Regalati il tempo per essere allegro, è musica per l'anima. Regalati il tempo per essere gentile, è la porta per la felicità". (Anonimo)



Una vecchietta si presenta all'ufficio postale per ritirare una lettera raccomandata. "Firmi qui, per favore". "Io non so scrivere". "Allora, faccia la croce". "Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo".

Novembre 2014

1	S	TUTTI I SANTI Chi non ha quattrini, non abbia voglie	
2	D	XXXI DOM. T.O. - COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI Col poco si gode, e coll'assai si tribola	
3	L	S. Martino de Porres - S. Silvia Sotto il buon prezzo ci cova la frode	
4	M	S. Carlo Borromeo - S. Vitale Misura e pesa, non avrai contesa	
5	M	Primi martiri sardi - Ss. Zaccaria ed Elisabetta Chi fa male, odia il lume	
6	G	TUTTI I SANTI DELL'ORDINE MERCEDARIO Gran peccato non può star celato	
7	V	COMM. DEFUNTI MERCEDARI - S. Ernesto - S. Prosdocimo Il diavolo insegna rubare, ma non nascondere	
8	S	S. Severo Poca scienza e molta coscienza	
9	D	XXXII DOM. T.O. - DEDICAZ. BASILICA LATERANENSE - S. Ursino Cuor forte rompe cattiva sorte	
10	L	S. Leone Magno - S. Oreste Chi ha male non può misurar bene	
11	M	S. Martino di Tours - S. Teodoro Col Vangelo si può diventare eretici	
12	M	S. Giosafat - S. Aurelio Il pensare è molto lontano dall'essere	
13	G	S. Antioco - S. Diego - S. Nicolò I matti e i fanciulli indovinano	
14	V	S. Serapione, mercedario La più stretta è la via del vero	
15	S	S. Alberto Magno - S. Leopoldo La prosperità ti nasconde la verità	
16	D	XXXIII DOM. T.O. - S. Margherita di Scozia - S. Geltrude Delle cose incerte non si fa legge	
17	L	S. Elisabetta di Ungheria - S. Vittoria Chi dipinge il fiore, non gli dà l'odore	
18	M	Dedicazione Basiliche Ss. Pietro e Paolo Mal si giudica il cavallo dalla sella	
19	M	S. Anastasio - S. Abdia Ogni lucciola non è fuoco	
20	G	S. Benigno - S. Solutore Vesti un ciocco, pare un fiocco	
21	V	Presentazione della B.V. Maria La virtù sta di casa dove meno si crede	
22	S	S. Cecilia - S. Filemone Latte e vino ammazza il bambino	
23	D	CRISTO RE - S. Clemente - S. Colombano Figliuoli matti, uomini savi	
24	L	Ss. Andrea Dung-Lac e c. La gallina che resta in casa sempre becca	
25	M	S. Caterina d'Alessandria - S. Maurino Chi nasce mulo, bisogna che tiri i calci	
26	M	S. Leonardo da Porto Maurizio - S. Umile Al mal fatto si rimedia, al mal detto no	
27	G	S. Virgilio - S. Gustavo Chi le vuol fare, non le dice	
28	V	S. Papiniano - S. Sostene Il ventre non si sazia di parole	
29	S	S. Illuminata - S. Radbodo La prim'acqua è quella che bagna	
30	D	I DOM. DI AVVENTO - S. ANDREA apostolo - S. Taddeo I detti son nostri e i fatti son di Dio	



Curiosità

Spigola
Chiamata anche branzino, vive nell'Oceano Atlantico e nel Mar Mediterraneo. È uno dei pesci più prelibati per la carne magra e saporita. Si cucina al forno, alla griglia oppure lessata.



Aneddoti

Dopo la sua elezione a Pontefice, Albino Luciani (papa Giovanni Paolo I) disse con disarmante semplicità: "Se qualcuno mi avesse detto che un giorno sarei diventato Papa, avrei studiato di più!"

OTTOBRE 2014				
1 M	9 G	17 V	25 S	
2 G	10 V	18 S	26 D	
3 V	11 S	19 D	27 L	
4 S	12 D	20 L	28 M	
5 D	13 L	21 M	29 M	
6 L	14 M	22 M	30 G	
7 M	15 M	23 G	31 V	
8 M	16 G	24 V		

DICEMBRE 2014				
1 L	9 M	17 M	25 G	
2 M	10 M	18 G	26 V	
3 M	11 G	19 V	27 S	
4 G	12 V	20 S	28 D	
5 V	13 S	21 D	29 L	
6 S	14 D	22 L	30 M	
7 D	15 L	23 M	31 M	
8 L	16 M	24 M		

Quam' ero ragazzino, mamma mia me diceva: "Ricordate fijolo, quando te senti veramente solo tu prova a recita n'Ave Maria. L'anima tua da sola spicca er volo e se solleva, come pe' maggia".

Ormai so' vecchio, er tempo m'è volato; da un pezzo s'è addormita la vecchietta, ma quer consijo nun l'ho mai scordato. Come me sento veramente solo

io prego la Madonna benedetta e l'anima mia da sola pija er volo.

Trilussa



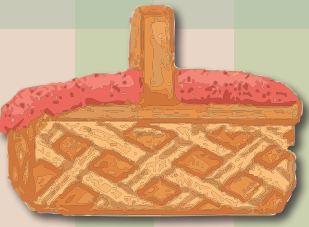
Pregchiere a Maria



Consigli della Nonna

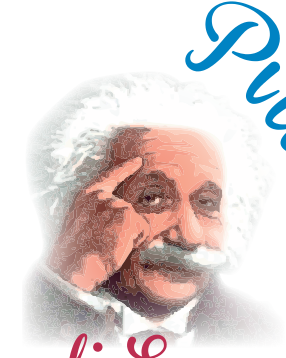
Le banane nella macedonia sono buone, ma brutte a vedersi perchè anneriscono. Per evitare questo inconveniente prima di sbucciarle passarle sotto l'acqua bollente.

Se volete pulire una bottiglia infilateci dentro una patata cruda tagliata a pezzetti, più un cucchiaino di sale grosso e due di acqua, quindi agitare energicamente e poi sciacquare più volte.





San Serapio, religioso protomartire dell'Ordine Isole Britanniche, 1178-1240



Pillola di Saggezza

"La pigrizia andò al mercato ed un cavolo comprò. Mezzogiorno era suonato, quando a casa ritornò. Cercò l'acqua, accese il fuoco, anche il sole tramontò. Così, persa ormai la forza, sola, al buio, ella restò ed a letto senza cena, la pigrizia se ne andò".
(Ettore Berni)



Barzelette

Preghiera di un bambino:
"Gesù, ti prego: rendimi uguale a una televisione, così i miei genitori mi guarderanno più spesso".

Dicembre 2014

1	L	S. Eligio - S. Fiorenza Con un po' di cervello si governa il mondo	
2	M	S. Bibiana - S. Bianca Povertà non guasta gentilezza	
3	M	S. Francesco Saverio - S. Sofonia Pignatta vuota e boccale asciutto, guasta il tutto	
4	G	S. Giovanni Damasceno - S. Barbara La troppa carne in pentola non si cuoce	
5	V	S. Giulio - S. Dalmazio Dalla rapa non si cava sangue	
6	S	S. Pietro Pascasio, mercedario - S. Nicola Com'è grande il mare, è grande la tempesta	
7	D	II DOM. DI AVVENTO - S. Ambrogio - S. Fara Granaio vuoto formica non frequenta	
8	L	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA Chi non vuol piedi sul collo, non s'inchini	
9	M	S. Juan Diego - S. Siro Impara piangendo e riderai guadagnando	
10	M	Madonna di Loreto - S. Cesare I gran dolori sono muti	
11	G	S. Damaso - S. Savino Chi mangia aloè, campa gli anni di Noè	
12	V	B.V. Maria di Guadalupe - S. Finniano Al primo colpo non cade l'albero	
13	S	S. Lucia - S. Arsenio La vendetta non sana piaga	
14	D	III DOM. DI AVVENTO - S. Giovanni della Croce - S. Pompeo Chi ha pazienza, ha gloria	
15	L	S. Achille - S. Ilarione Si presta l'armi, ma non il braccio	
16	M	S. Albina - S. Aggeo Fortuna i forti aiuta, e i timidi rifiuta	
17	M	S. Lazzaro - S. Floriano Chi non s'avventura, non ha ventura	
18	G	S. Graziano - S. Malachia Dio ti guardi dal giorno della lode	
19	V	S. Dario - S. Fausta Tra la culla e la bara ogni cosa è incerta	
20	S	S. Macario - S. Liberato Per un dì di gioia, se ne ha mille di noia	
21	D	IV DOM. DI AVVENTO - S. Pietro Canisio - S. Temistocle Ogni monte ha la sua valle	
22	L	S. Onorato - S. Ungero In tutto e in tutti c'è qualcosa da scartare	
23	M	S. Giovanni da Kety - S. Dagoberto Oggi mercante, domani viandante	
24	M	S. Delfino - Ss. Irma e Adele Il bel tempo non dura sempre	
25	G	NATALE DEL SIGNORE Da Dio vengon le grazie, e da noi le disgrazie	
26	V	S. STEFANO Porco pulito non fu mai grasso	
27	S	S. GIOVANNI evangelista - S. Fabiola Le cose vanno a chi non sa apprezzarle	
28	D	SANTA FAMIGLIA di GESÙ, MARIA E GIUSEPPE Beni di fortuna passano come la luna	
29	L	S. Tommaso Becket - S. Davide Chi troppo si fida, spesso grida	
30	M	S. Eugenio - S. Giocondo L'esperienza genera sospetto	
31	M	S. Silvestro A chi non crede non prestar fede	Te Deum di ringraziamento



La trota

Se ha la banda rosea è quella iridea, mentre se ha la carne rosea è quella salmonata, che viene nutrita con crostacei. È il pesce più allevato in Italia. Di sapore molto delicato, si può preparare lessato o cotto alla griglia, in padella o al forno. Cento grammi di pesce forniscono appena 100 calorie.



Anedddoti

Tutti hanno notato che l'attuale Pontefice preferisce il titolo di Vescovo di Roma, all'usuale titolo di Papa e Sommo Pontefice, come anche non ama essere considerato Capo della Città del Vaticano. A chi gli faceva notare questa sua "qualifica" internazionale ebbe a dire: Dicono che qui in Vaticano comando io; com'è allora che ogni giorno mi tocca ubbidire a tutti?"

NOVEMBRE 2014

1	S	9	D	17	L	25	M
2	D	10	L	18	M	26	M
3	L	11	M	19	M	27	G
4	M	12	M	20	G	28	V
5	M	13	G	21	V	29	S
6	G	14	V	22	S	30	D
7	V	15	S	23	D		
8	S	16	D	24	L		

GENNAIO 2015

1	G	9	V	17	S	25	D
2	V	10	S	18	D	26	L
3	S	11	D	19	L	27	M
4	D	12	L	20	M	28	M
5	L	13	M	21	M	29	G
6	M	14	M	22	G	30	V
7	M	15	G	23	V	31	S
8	G	16	V	24	S		

Maria ha un solo nome, una sola certezza
e un solo segreto da svelarci: Gesù!



Signore Gesù
abbiamo bisogno tutti della Madre!
Abbiamo bisogno di un amore
che sia vero e fedele.
Abbiamo bisogno di un amore
che non vacilli mai,
un amore che sia rifugio sicuro
per il tempo della paura,
del dolore e della prova.
Signore Gesù,
abbiamo bisogno di Maria:
la donna, la sposa, la madre
che non deforma
e non rinnega mai l'amore!
Signore Gesù,
ti preghiamo
per tutte le donne del mondo!

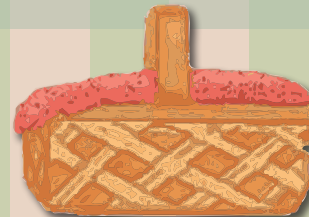
Pregchiere
a Maria



Consigli della Nonna

Per prevenire ostruzioni e cattivi odori nello scarico del lavandino, versatevi ogni tanto un litro di aceto ben caldo nel quale avrete sciolto una manciata di sale grosso, lasciandolo agire per un'ora prima di far scorrere l'acqua.

Per fermare gli schizzi bollenti quando si frigge, buttate nell'olio alcuni stuzzicadenti.



San Pietro Pascasio, vescovo e martire
Valencia (Spagna), 1227-1300



di Saggezza

"A ridere, c'è il rischio di apparire sciocchi. E con ciò? Io mi diverto un mondo quando le persone sane muoiono di noia. A piangere, c'è il rischio di apparire sentimentali. E con ciò? Non mi importa se appaio sentimentale. Mi pulisce gli occhi".

(Leo Buscaglia)"



Camminando per strada un bambino vede un prete in tonaca di una grossezza fenomenale e domanda alla mamma: "Mamma, è forse quello lì quello che chiamano l'arciprete?"

www.bonaria.eu
è il sito del Santuario

I Beati Martiri Mercedari della Provincia di Aragona



Nella grande disumana strage che insanguinò la Spagna durante la guerra civile (1936-1939), il numero delle vittime superò il milione, colpendo persone di ogni classe, età e fede.

Gli storici ormai hanno riconosciuto che all'interno di quel terribile massacro, nei territori allora chiamati "zona rossa", in mano agli anarchici e ai socialcomunisti, si perpetrò una vera e propria persecuzione contro i cristiani cattolici. I fedeli laici, solo perché cristiani, furono ammazzati a decine di migliaia e con loro furono massacrati 4148 sacerdoti diocesani, 12 vescovi, 2365 religiosi (sacerdoti e fratelli laici), per un totale finora riconosciuto di 6808 martiri. A tutto questo si aggiunge la distruzione di numerosi edifici di culto.

La Chiesa sta beatificando a gruppi più o meno numerosi tutti quelli, sacerdoti, religiosi, suore e laici, di cui si è potuto raccogliere le notizie necessarie per l'espletamento della causa di beatificazione.

Tra gli innumerevoli martiri che il 27 ottobre dello scorso anno sono stati beatificati vi erano 19 religiosi mercedari della Provincia di Aragona.

Furono tutti martirizzati in odio alla fede nel 1936. Abbiamo voluto dedicare loro questa pagina facendo quasi una corona con le loro fotografie o quadro fotografico.

P. Mariano Alcalà Perez (63 anni), P. Gesù Edoardo Massanet Flaques (37 anni), P. Tommaso Carbonel Miguel (48 anni), P. Mariano Pina Turòn (63 anni), P. Francesco Gargallo Gascòn (64 anni), P. Giuseppe Renè Prenafeta (34 anni), P. Emanuele Aguillar (62 anni), P. Tommaso Campo Marín (57 anni), (P. Francesco Llagostera Bonet (59 anni), Fr. Serapio Sanz Iranzo (57 anni), P. Enrico Morante Chic (40 anni), P. Amancio Marín Minguez (44 anni), P. Lorenzo Moreno Nicolás (37 anni), Fr. Pietro Esteban Hernández (67 anni), Fr. Antonio Lahoz Gan (74 anni), Fr. Giuseppe Trallero Lou (33 anni), Fr. Giacomo Codina Casellas (35 anni), Fr. Antonio González Penín (72 anni), Fr. Francesco Mitja (72 anni).

Alcuni di questi religiosi furono uccisi nei cosiddetti luoghi "paseos"; altri furono maltrattati e torturati; altri invece, avendo chiesto rifugio spontaneamente in carcere, sperando di essere lì al sicuro...furono fucilati senza alcun previo processo.

I religiosi, vittime di quella persecuzione religiosa, erano persone pacifiche, dedite al culto nelle chiese dei conventi, alla predicazione, all'insegnamento in due collegi, alla formazione dei seminaristi, alla portineria, alla cucina e all'orto.

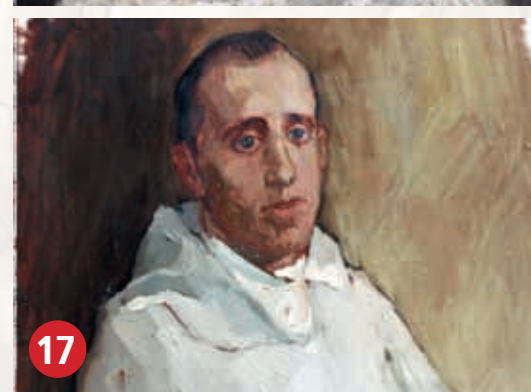
Quasi tutti morirono gridando "Viva Cristo Re!"; perdonando i carnefici, invocando la Vergine Santissima e salutando così i loro cari: "Arrivederci, fratelli, in Paradiso".

PREGHIERA AI MARTIRI MERCEDARI

Ti ringraziamo Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché hai dimostrato
la tua onnipotenza
nei Beati Martiri Mercedari spagnoli.

Tu hai chiesto loro
di rimanere fedeli
al loro maestro, Gesù Cristo,
sino al martirio.

Chiediamo la loro intercessione
perché anche noi,
con la forza dello Spirito Santo,
viviamo con fedeltà il Vangelo,
testimoniando i valori
del Regno di Dio
nella costruzione di un mondo
più umano, solidale e giusto.
La Vergine della Mercede
avvalori questo impegno di vita
a imitazione dei nostri Martiri Mercedari
e per i meriti di Gesù,
nostro Signore. Amen.





Il Santuario è aperto dalle ore 6,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,00

Piazza Bonaria, 2 – 09125 Cagliari
Tel. 070-301747 - Fax 070-303182
info@bonaria.eu - www.bonaria.eu
Per contattare l'Amministrazione de L'Eco:
070-344525 (ore serali)

ORARIO SS. MESSE e ROSARIO GIORNI FESTIVI

da ottobre a marzo: ore 7-8,30-10-11,30 - 17,30 - 19.

Rosario: ore 17

Prefestivi: ore 17,30 - 19. Rosario: ore 16,45

da aprile a settembre:

ore 7-8,30-10-11,30-18,30-20. Rosario: ore 18

Prefestivi: ore 18,30 - 20

Rosario ore: 17.45

ORARIO SS. MESSE e ROSARIO GIORNI FERALI

da ottobre a marzo: ore 7-8-9-10-18.

Rosario e vesperi: ore 17,15.

da aprile a settembre: ore 7-8-9-10-19.

Rosario e vesperi: ore 18,15.

*(nei mesi da luglio a settembre
verrà sospesa la messa delle 10)*



**Radio
Bonaria**
104.600 FM

Grazie alla disponibilità della televisione sarda Videolina e dei suoi amministratori, Radio Bonaria ha potuto realizzare un sogno coltivato da tanto tempo: poter essere ascoltata in tutta la Sardegna.

La Madonna di Bonaria è infatti la Patrona Massima della nostra Isola e a Lei il 22 settembre verrà a rendere omaggio Papa Francesco.

È bello perciò poter dire che la Regina dei sardi può diffondere la sua voce in tutte le zone dell'Isola.

Come fare per poterla ascoltare bene?

Per prima cosa bisogna far partire una sintonizzazione automatica di tutti i canali sul proprio televisore o decoder.

Una volta risintonizzati tutti i canali televisivi e quindi anche le radio, puoi selezionare dalla lista delle radio trasmesse "RADIO BONARIA". Molti decoder e tv hanno l'opzione per scegliere gli elenchi delle radio: schiaccia sul telecomando il tasto tv-radio, scorri la lista delle radio memorizzate con i tasti cursore e col il tasto ok seleziona la stazione RADIO BONARIA.

È molto semplice da fare, ma se trovi qualche difficoltà fatti aiutare da qualche persona più esperta.

Ascolta e invita ad ascoltare Radio Bonaria, la voce della Mamma della Sardegna. Per sostenerla serviti del

C/C postale: 12325098

(Santuario di Bonaria, Piazza Bonaria, 2 - 09125 Cagliari)

e-mail: radio@bonaria.eu

IL SERVO DI DIO FRA ANTONINO PISANO



Nacque a Cagliari il 19 marzo 1907. Ancora ragazzo, devoto della Madonna di Bonaria, frequentando il Santuario, ha modo di conoscere i religiosi mercedari e la finalità del loro Ordine, dedito alla liberazione degli schiavi.

Chiede dunque di poter indossare l'abito bianco. A causa di ripetuti malori vede più volte sfumare questo suo ardente desiderio.

Il 5 marzo 1922 ottiene di essere ammesso al noviziato e l'8 dicembre 1923, con la professione religiosa, vede finalmente coronato il suo sogno. Padre Tommaso Russo, Maestro dei novizi e dei chierici, lo ricorda come un giovane solare, esemplare, dedito allo studio e alla preghiera e desideroso di vivere il carisma mercedario facendo dono della sua vita per la conversione dei peccatori.

A causa di una infermità polmonare, sopportata con amore e pazienza, il 6 agosto 1927, circondato dai suoi confratelli e dai parenti, rende la sua anima a Dio. Ha 20 anni di età!

I suoi resti mortali giacciono nel Santuario, sulla destra del presbiterio.

Attualmente è in corso presso la Sacra Congregazione dei Santi il riconoscimento della sua santità.

Chi volesse maggiori informazioni si rivolga ai religiosi che custodiscono il Santuario.

**Per comunicazioni di grazie ricevute,
richieste di notizie e di immagini,
rivolgersi al Rettore del Santuario.**

INDULGENZA PLENARIA

Il Sommo Pontefice, benignamente concede l'indulgenza plenaria ai fedeli che alle solite condizioni (confessione, comunione e preghiera secondo l'intenzione del sommo Pontefice) nel Santuario o nella adiacente Basilica intervengono a qualche sacra funzione o almeno recitano il Padre Nostro e il Credo:

- 1) ogni volta che in gruppo si compie un pellegrinaggio nel Santuario.
- 2) ogni anno in un giorno a scelta del fedele.
- 3) il 25 marzo, il 24 aprile e il 24 settembre, e in più la prima domenica di luglio quando si svolge la sagra estiva in onore della Vergine di Bonaria.

PER AIUTARE IL SANTUARIO DI BONARIA

Oltre che con le offerte si può sostenere il Santuario di Bonaria e le sue opere con Eredità e Legati.

- Per nominarlo EREDE di ogni sostanza:

"...annullo ogni mia precedente disposizione testamentaria. Nomino mio erede universale la Vice Provincia Sarda dell'Ordine della Mercede, con sede in Cagliari, piazza Bonaria 2, devolvendo quanto possiedo per i fini istituzionali dell'Ente".

- Per un legato:

"...lascio alla Vice Provincia Sarda dell'Ordine della Mercede, con sede in Cagliari, piazza Bonaria 2, a titolo di legato l'immobile sito in..., la somma di Euro..., (o altro) per i fini istituzionali dell'Ente".

Il testamento deve essere scritto per intero di mano propria dal testatore, datato e firmato.